



PROCEDURA APERTA  
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA  
MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA  
FONDAZIONE TORINO MUSEI

**Informazioni complementari e chiarimenti ex art. 7 del  
Capitolato**

---

**1) Errata Corrige:**

la Fondazione, a seguito del perfezionamento della registrazione della procedura di gara sul sito dell'Autorità di Vigilanza, ha rilevato la necessità di procedere alla comunicazione del seguente avviso di rettifica:

**art. 11, comma 2, lett. h del Capitolato**, in luogo della precedente formulazione, si deve leggere:

- h) copia della ricevuta in originale (ovvero di fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante) dell'avvenuto versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del contributo a carico dei partecipanti pari a **€ 140,00 (centoquaranta/00)** indicando il codice fiscale dell'Impresa e il codice identificativo di gara: Lotto CIG 249717914D oppure copia dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;

Resta fermo il restante contenuto del Capitolato.

---

**2) Domanda:** *“Chi è l'attuale fornitore?”*

**Risposta:** si rappresenta che l'appalto precedente era stato aggiudicato a favore del concorrente **RISTOCHEF S.P.A.**, con sede in Milano, Via Venezia Giulia, 5/a.

---

**3) Domande:** *“CSA – art. 2, n. 10: si richiede conferma che la distanza di 500 metri dalle sedi di lavoro di cui all'All. A del CSA siano calcolabili in metri lineari (e analogamente gli 800 metri per la sede di Viale Virgilio)”.*

*“Le distanze massime degli esercizi convenzionati dalle sedi di cui all'Allegato A (500/800 mt) sono da intendersi lineari (raggio) o pedonali?”*

**Risposta:** si rappresenta che la distanza degli esercizi convenzionati dalle sedi della Fondazione non è da calcolarsi in metri in linea d'aria ma sulla base del percorso pedonale. La Fondazione al fine verificare le distanze degli esercizi indicati in offerta si avvarrà del programma informatico “Google Maps Italia”, sezione “Ottieni indicazioni stradali” con opzione “a piedi”.

---

**4) Domanda:** *“Chiediamo conferma che ai fini dell'attribuzione del punteggio di 25 punti rete esercizi:*

- *verranno conteggiati solo gli esercizi posti ad una distanza massima di 500 metri dalle sedi di cui all'allegato A e 800 metri per gli esercizi del Borgo Medievale.*
- *È necessario inserire in fase di offerta, seppur in forma anonima, sia l'elenco di esercizi convenzionati (specificando i self-service) sia l'elenco degli esercizi che ci si impegna a convenzionare. O per gli esercizi da convenzionare è sufficiente indicarne il numero di quelli che ci si impegna a convenzionare ?*

**Risposta:** si rappresenta che

- ai fini dell'attribuzione del punteggio l'elenco degli esercizi di cui all'offerta tecnica dovrà contenere solo gli esercizi posti alle distanze massime indicate in Capitolato;

- l'offerta tecnica dovrà indicare, seppur in forma anonima, un unico elenco di esercizi (già convenzionati o ancora da convenzionare), specificando per ciascun locale - già convenzionato o da convenzionare - (identificato da un numero) la tipologia, la distanza dalla sede indicata, l'orario di apertura (il servizio dovrà essere garantito a pranzo e a cena) e l'eventuale apertura nei giorni festivi.

---

**5) Domanda:** *“CSA - art. 2 n. 11: si specifica che obbligatoriamente il contraente dovrà garantire la convenzione con il Bar della Galleria d'Arte contemporanea e con la caffetteria sita all'interno di Palazzo Madama. Si richiede conferma del fatto che tali convenzioni siano da attivarsi obbligatoriamente a carico del solo contraente e quindi del soggetto aggiudicatario e non già in questa fase del singolo concorrente”.*

**Risposta:** si rappresenta che l'art. 2, comma 11, del Capitolato pone a carico del solo contraente il suddetto obbligo di convenzionamento.

---

**6) Domanda:** *“CSA – art. 4 e art. 21 nr. 1: l'art. 21, nr. 1 del CSA precisa che i pagamenti saranno effettuati “entro 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura relativa agli ordini di buoni effettuati. Si richiede conferma che l'indicazione di cui all'art. 21 nr.1, del CSA sia quella cui si farà riferimento per la corretta gestione del pagamento dei corrispettivi della Società aggiudicataria il cui ammontare sarà dato dalla seguente operazione:  
valore facciale del buono pasto – ribasso % offerto = prezzo offerto + IVA 4%”*

**Risposta:** si rappresenta che l'art. 21, comma 1, del CSA esplicita le modalità di pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente; l'operazione indicata è corretta. L'indicazione di cui al precedente art. 4, comma 4, presuppone che tutti i buoni ordinati siano effettivamente utilizzati.

---

**7) Domanda:** *“CSA - art. 5, comma 1: si segnala l'incompletezza della norma capitolare rimasta priva del riferimento cui intendeva alludere con il richiamo al CSA. Vertendosi in materia di sicurezza ed attesa l'assenza di rischi interferenziali, si richiede conferma del fatto che in sede di offerta, come chiarito dalla Determinazione AVCP 3/2008, possa essere omissa il riferimento all'entità degli oneri di sicurezza in quanto pari a € 0,00”.*

**Risposta:** si rappresenta che l'art. 5, comma 1, del Capitolato precisa, in ottemperanza alla Determinazione AVCP 3/2008, che i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a **Euro 0 (zero)**. L'offerta economica pertanto non dovrà contenere alcun riferimento agli oneri per la sicurezza. Rimane ferma la responsabilità del contraente verso i propri dipendenti, ai sensi del successivo art. 23 del Capitolato.

---

**8) Domanda:** *“CSA – art. 6, n. 1 e n. 6, lett. a): si chiede se il valore facciale del Buono Pasto pari a € 6,60 sia equivalente alla quota dei 2/3 del valore convenzionale del pasto di cui al successivo nr. 6, lett.a) e se, quindi, per la consumazione del predetto pasto il Dipendente dovrà integrare direttamente l'equivalente di 1/3 del complessivo valore del pasto convenzionale (pari a € 9,90) ovvero se il valore facciale del buono pasto, pari a € 6,60 rappresenti il valore con il quale*

*presso l'Esercizio della tipologia idonea dovrà essere possibile consumare il pasto previsto dal CSA".*

**Risposta:** il valore facciale del buono pasto dovrà garantire quanto previsto dal Capitolato, art. 6:

- a. presso i locali "self-service/tavola calda" un pasto composto da un primo oppure un secondo con contorno, frutta o dessert, bevanda e caffè;
- b. presso i locali di diversa tipologia (bar, ristoranti, pizzerie ecc.) il controvalore del buono corrisponderà ai consumi i cui prezzi sono indicati nel listino prezzi in vigore ed esposto presso i locali medesimi.

Non viene richiesto di garantire con il valore facciale del buono il cd. pasto convenzionale, per il quale il Dipendente dovrà integrare il buono pasto.

---

**9) Domanda:** *"CSA - art. 6, nr. 6, lett. a): si richiede di confermare che relativamente alla tipologia di servizio di cui alla lett. a), le Società offerenti saranno del tutto libere di indicare un quantitativo di Esercizi Pubblici convenzionati che, in ogni caso, non formerà oggetto di distinto e separato punteggio".*

**Risposta:** si rappresenta che le Società offerenti saranno del tutto libere di indicare nell'elenco di cui all'offerta tecnica (art. 12, comma 1, lett. a) un quantitativo di esercizi della tipologia "selfservice-tavola calda". Tale tipologia non formerà oggetto di distinto e separato punteggio. Il punteggio della rete degli esercizi da convenzionare sarà dato dal numero totale degli esercizi offerti.

---

**10) Domanda:** *"CSA – art. 11, lett. e): si chiede conferma del fatto che non risulti mancante una parte della dichiarazione da rendere, ossia quella che avrebbe potuto essere indicata sub e.3) nel CSA e sub lett. d) nel testo dell'Allegato 3 (in quanto le due voci sono omesse)"*

**Risposta:** si rappresenta che trattasi di errore materiale nella numerazione delle dichiarazioni da rendere e si conferma che non risulta mancante alcuna dichiarazione.

---

**11) Domanda:** *"CSA – art. 11, n. 2, lett. e) ed f): si richiede conferma che l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva possa essere contenuto nel testo del documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria senza necessità di una separata dichiarazione e/o documentazione a riprova del predetto impegno"*

**Risposta:** si rappresenta che l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva è solitamente contenuto nel testo della polizza provvisoria e che questa Stazione appaltante accetta tale dichiarazione.

---

**12) Domanda:** *"CSA – art. 12, n. 1, lett. a, iii): si chiede conferma che "l'orario di apertura" possa essere indicato genericamente con la dicitura "pranzo/cena" non avendo particolare pregio"*

*l'indicazione di specifici orari di attività della cucina o più in generale della somministrazione trattandosi di un servizio che non si rivolge a turnisti”*

**Risposta:** si rappresenta che il Capitolato, art. 12, comma 1, lett. a), iii), richiede che l'elenco degli esercizi debba riportare, tra l'altro, l'orario di apertura in quanto il servizio dovrà essere assicurato sia a pranzo sia a cena. Nella fattispecie il servizio si rivolge sia a impiegati sia a turnisti, anche in orario serale. La Fondazione ha pertanto la necessità di garantire a questi ultimi il pasto durante il proprio turno di lavoro.

---

**13) Domanda:** *“CSA – art. 14, n. 4, lett. a.1): qualora con riferimento a due o più sedi di cui all'All. “A” del CSA, un Esercizio Pubblico Convenzionato ricada ad una distanza utile rispetto alle due o più sedi considerate, si chiede conferma del fatto che tale esercizio potrà essere utilmente indicato ai fini del punteggio una sola volta (ancorché in forma anonima)”*

**Risposta:** si rappresenta che ai fini dell'attribuzione del punteggio verrà considerato il numero complessivo di locali offerti per tutte le sedi e non sarà ammessa una doppia indicazione. La suddivisione delle sedi è utile alla Fondazione ai soli fini della verifica delle distanze. Nel caso in cui un locale ricada ad una distanza utile rispetto a due o più sedi, si conferma che tale esercizio potrà essere utilmente indicato nell'elenco **una sola volta**.

---

**14) Domanda:** *“CSA – art. 15, n. 11: si richiede che in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto e comunque entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la Società dovrà produrre le convenzioni sottoscritte dagli esercizi convenzionati di cui all'elenco presentato in sede di gara nelle quali sia contenuto l'impegno di adesione alla rete da parte di ciascun esercizio alle condizioni economiche proposte. I contratti di convenzione con i locali possono anche essere già stati stipulati e già attivi. Si chiede se è ammesso allegare al contratto stipulato precedentemente una lettera di impegno controfirmata dal ristoratore nella quale si dichiarano le condizioni offerte in sede di gara.”*

**Domanda:** *“CSA – art. 15, n. 11: in caso di aggiudicazione della procedura, posta la necessità di produrre il cd. “impegno di adesione alla rete” da parte di ciascun esercizio offerto, è possibile, in luogo di quest'ultimo produrre anche prova dell'avvenuta comunicazione – unilaterale in quanto migliorativa – inviata dall'aggiudicataria ai ristoratori convenzionati interessati dall'espletamento del servizio con l'indicazione delle condizioni offerte in sede di gara e che saranno praticate agli stessi nel corso del servizio (termini di pagamento e commissioni applicata)?”*

**Risposta:** si rappresenta che saranno accettate integrazioni contrattuali, specificatamente riferite al presente appalto, da produrre unitamente ai contratti di convenzione stipulati precedentemente all'aggiudicazione; tali accordi, controfirmati per accettazione dai ristoratori, dovranno contenere quanto indicato in capitolato: termini di pagamento, rimborso spettante all'esercizio convenzionato e eventuali servizi aggiuntivi acquistati volontariamente dall'esercente.

---

**15) Domanda:** *“CSA – art. 15, n. 11: il documento pertinente l'impegno alla somministrazione del pasto richiesto da parte degli esercizi convenzionati è da intendersi solo ed esclusivamente*

riferito agli esercizi appartenenti alle tipologie di “self-service/tavola calda”, con esclusione dei locali di diversa tipologia?

**Risposta:** si rappresenta che l’aggiudicatario dovrà produrre le convenzioni riferite sia ai locali “self-service/tavola calda” sia locali di diversa tipologia.

---

**16) Domanda:** “CSA – art. 12, punto 1 a): si chiede di voler confermare, se anche per gli esercizi per i quali è possibile esprimere un impegno a convenzionare è necessario accludere un elenco, non essendo, in questa fase, per questi ultimi possibile rilevare gli estremi identificativi, in virtù della sola promessa a convenzionare in caso di aggiudicazione della procedura in oggetto con la conseguente sottoscrizione e produzione del contratto entro il periodo assegnato”.

**Risposta:** si rappresenta che l’elenco degli esercizi di cui all’offerta tecnica deve riportare in forma anonima sia gli esercizi già convenzionati, sia gli esercizi ancora da convenzionare.

---

**17) Domanda:** “CSA – art. 12, punto 1 a): in merito alla richiesta di convenzionamento di locali di tipo “self/service/tavola calda” si chiede di confermare che per gli stessi non è prevista nessuna specifica in relazione alla numerica minima e/o alla relativa ubicazione territoriale (es. distanza minima o ubicazione per sede)”

**Risposta:** si rappresenta che l’elenco degli esercizi di cui all’offerta tecnica dovrà contenere sia gli esercizi di tipologia self/service/tavola calda sia gli esercizi di tipologia differente, entrambi posti alle distanze massime indicate in Capitolato. Si ribadisce che non sarà fatta alcuna distinzione nell’attribuzione del punteggio.

---

**18) Domanda:** “Chiediamo di indicare se gli ordini sono mensili o con diversa cadenza e quante sono il numero delle sedi di spedizioni”

**Risposta:** si rappresenta che ad oggi gli ordini sono effettuati mensilmente. La consegna avviene in un’unica soluzione presso la sede centrale. Tali condizioni possono mutare nel corso dell’appalto.

---

**19) Domanda:** “Si evidenzia che la formula prescelta per l’attribuzione del punteggio afferenti i “termini di pagamento agli esercizi convenzionati” si presta a qualche possibile strumentale utilizzazione”

**Risposta:** considerata l’osservazione pervenuta e letto il progetto di atto di regolazione emanato dall’AVCP nel mese di giugno, ad oggi ancora soggetto ad audizione, la Fondazione ritiene di aderire alle indicazioni ivi contenute sulla valutazione del progetto tecnico e conseguentemente di modificare il Capitolato speciale di gara, **art. 14, comma 4, lett. a)** nel seguente modo:

- a) al progetto tecnico sarà attribuito un punteggio massimo punti 30 su 100, risultante dalla somma delle voci di cui al precedente art. 12, così suddiviso:

**a.1 la rete degli esercizi da convenzionare: max punti 25**

Il punteggio massimo di punti 25 sarà attribuito al Concorrente che avrà indicato nell'elenco prodotto in sede di offerta tecnica il maggior numero di esercizi convenzionati o da convenzionare rispondenti alle esigenze indicate dalla Fondazione.

Ai concorrenti che avranno presentato un numero di esercizi convenzionati inferiore sarà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$(N_i - N_b) / (N_m - N_b) = C_i \times 25$$

Dove :

$N_i$  : Numero di Esercizi dell'offerta presa in considerazione

$N_b$ : Numero minimo di esercizi da convenzionare indicato nell'Allegato A), pari a 50;

$N_m$ : Numero di Esercizi Massimo offerto

$C_i$  = coefficiente

#### **a.2 i termini di pagamento agli esercizi convenzionati: max punti 5**

Il punteggio massimo di punti 5 sarà attribuito al Concorrente che si impegna a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati in un termine più corto:

Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$(T_m - T_i) / (T_m - T_n) = C_i \times 5$$

Dove :

$T_m$ : Termine di rimborso massimo permesso (60 giorni ai sensi del precedente art. 12, comma 1, lett. b).

$T_i$ : Termine di rimborso offerto

$T_n$ : minimo termine di rimborso offerto

$C_i$  = coefficiente

Non saranno accettate offerte con termini inferiori ai 30 (trenta) giorni.

Resta fermo il restante contenuto del Capitolato.

---

**20) Domanda :** *“Al punto 14 dell’art 2 del capitolato speciale si parla di “buono pasto elettronico”*

**Risposta:** si rappresenta che si tratta di un refuso. Il servizio richiesto è mediante buono pasto cartaceo.

---

**21) Domanda :** *“Con riferimento al valore facciale del buono pasto di Euro 6.60, si conferma che tale valore è iva 4% esclusa e che pertanto la fatturazione sarà: valore facciale – sconto offerto + iva 4%?”*

**Risposta:** si rappresenta che l'operazione indicata è corretta.

**22) Domanda:** *“Al punto 4 dell’art 6 del predetto capitolato si parla di “Valore Aziendale” del buono pasto. cosa si intende? Il prezzo che si offre all’appaltante?”*

**Risposta:** si rappresenta che per “Valore Aziendale” del buono pasto si intende il prezzo del buono offerto dall’appaltatore.

---

**23) Domanda:** *“Al punto 19 lettere a.1 e a.2 dei chiarimenti si fa riferimento ad un “CI-coefficiente” ma non si specificano i valori dei due coefficienti”*

**Risposta:** si rappresenta che il coefficiente “Ci” è il risultato delle operazioni matematiche che lo precedono.

---